

Note al programma

Lunga e proficua la collaborazione tra il pianista e compositore Antonio Cocomazzi e il sassofonista Mario Marzi. Nel 2018 hanno suggellato la loro partnership artistica con il cd *Restart*, incidendo sei nuovissimi brani e cinque vecchie tracce già incise assieme anni fa e in altra formazione, tutte composizioni di Cocomazzi. Il violoncellista Giovanni Sollima, presentando il cd, ha detto di loro: “(...) un lavoro assai compatto (...) assai bella l'esecuzione (...) un racconto che viene voglia di riascoltare”. E il grande Maestro Ennio Morricone così si è espresso in occasione del cd *Antonio Cocomazzi Project*, di cui ha curato le note introduttive: “(...) eccellente lavoro (...), originale nella forma e nella sostanza musicale (...)”.



Giovanni Sollima



Ennio Morricone

Nato da un'idea di Giovanna Polacco, direttore artistico di VERDI SUITE, il programma di oggi ci sorprende con l'inserimento di uno strumento a corde, il violino, affiancando alle molte composizioni originali di Cocomazzi, alcune delle quali espressamente scritte per questa insolita formazione, brani di celebri compositori che nel loro percorso creativo hanno a loro volta, ciascuno a suo modo, esplorato con curiosità e inventiva la frontiera - come recita il sottotitolo del concerto - di nuovi territori sonori. Con il risultato di farci scoprire assonanze, intuizioni e rimandi del tutto inaspettati.

Il mondo sonoro di Cocomazzi, qui ampliato dalle mille sfaccettature del sax e dalla poetica del violino, è poliedrico, “estroverso” e nel contempo meditativo, presentato con uno stile del tutto personale, dove in un unico abbraccio troviamo sonorità classiche che nel naturale periodare mutano fino a lambire atmosfere jazzistiche. Alla base di questo tessuto melodico, armonico e ritmico, una scrittura eterogenea, in più di un'occasione aperta anche a versanti in cui si dà campo libero all'improvvisazione e alla contaminazione. L'atmosfera musicale è fruibile e di grande impatto comunicativo, creata con l'intento, senza snaturare quella che è la matrice “colta” del progetto, di abbracciare un pubblico variegato composto non soltanto da addetti ai lavori.



Antonio Cocomazzi, Giovanna Polacco e Mario Marzi

Sponsor tecnici:

Flymordecai



SHOW & GROW
più cultura più crescita

milano '808
ENSEMBLE

VERDISUITE 2019

TEATRO
DEL
BURATTO

SUONI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Mercoledì 17 aprile 2019 ore 20.30 - Teatro Verdi, via Pastrengo 16, Milano

SAXPIANOVIOLIN

Nuovi territori sonori

PROGRAMMA

Richard Galliano (1950)

Viaggio versione per violino, sax soprano e pianoforte

Antonio Cocomazzi (1973)

*Sonata** per sax baritono, sax soprano e pianoforte

*Respiro** per sax soprano e pianoforte

Elena Kats-Chernin (1957)

Da Still Life: *Forceful & energetic* per violino e pianoforte

Antonio Cocomazzi (1973)

*Restart** per sax soprano e pianoforte

Manuel De Falla (1876-1946)

Berceuse per violino e pianoforte

Antonio Cocomazzi (1973)

Verso dove per sax baritono e pianoforte

Giovanni Sollima (1962)

Yafu versione per sax baritono, violino e pianoforte

Keith Jarrett (1945)

Dance per violino e pianoforte

Egberto Gismonti (1947)

Palhaço versione per violino, sax soprano e pianoforte

Eino Juhani Rautavaara (1928-2016)

West 23rd Street, N.Y. per violino e pianoforte

Antonio Cocomazzi (1973)

Metropoli per sax baritono e pianoforte

Canto agreste per sax soprano e pianoforte

La Tavolata versione per sax soprano, violino e pianoforte

* prima esecuzione assoluta

INTERPRETI

Mario Marzi, *sassofono*

Giovanna Polacco, *violino*

Antonio Cocomazzi, *pianoforte*

Direzione artistica: **Giovanna Polacco**

Impaginazione scenica: **Gian Luca Massiotta**

con il patrocinio di



Comune di
Milano

con il contributo di



Regione
Lombardia

Fondazione
CARIPLO





Giovanna Polacco *Violino*

Allieva di Paolo Borciani, si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio “G. Verdi” di Milano perfezionandosi poi con L.Kogan, H.Szeryng, M.Frshenschlager e Z.Bronn. Molti i premi e riconoscimenti ottenuti in numerosi e importanti concorsi tra i quali il Concorso di Forte dei Marmi, il Concorso Internazionale per violino “Marcello Abbado”, il Concorso Internazionale per Complessi da Camera “Vittorio Gui”. Debutta all’Accademia Filarmonica di Roma e inizia l’attività concertistica in duo violino-pianoforte alla Società del Quartetto di Milano e al Festival di Musica da Camera di Cremona. Per diversi anni fa parte dell’Orchestra Europea EUYO sotto la direzione di Claudio Abbado e Herbert Von Karajan e collabora, anche come violino di spalla, con varie orchestre sinfoniche sotto la direzione di grandi direttori quali C.Abbado, M.Andreae, T.Bellugi, A.Ceccato, G.Gelmetti, C.M.Giulini, G.Kuhn, L.Maazel, R.Muti, G.Pretre, W.Sawallisch. È ospite di importanti istituzioni concertistiche in Italia, Europa e Stati Uniti, sia come solista che in ensemble cameristici. Membro stabile del gruppo strumentale “Dedalo Ensemble”, specializzato nel repertorio del ‘900 e contemporaneo, nel 2008 fonda il Milano’808 Ensemble, impegnato nella valorizzazione di repertori inediti, meritevoli di riscoperta, che la portano a esplorare linguaggi di diverse epoche e stili. Dopo il debutto al Museo del teatro alla Scala, con questa formazione realizza il proprio percorso di ricerca collaborando anche con NoMus presso il Museo del ‘900 di Milano dove l’ensemble è formazione *In Residence*. Partecipa a importanti Festival e Stagioni musicali quali la Biennale di Venezia, Milano Musica, i Concerti del Quirinale, MITO Settembre Musica. Nella sua intensa attività didattica e di promozione di giovani talenti, ha affrontato l’integrale dei Duetti per 2 violini di Berio, Bartók e Hindemith eseguiti da 50 giovanissimi violinisti in importanti manifestazioni musicali. Titolare della cattedra di violino e del corso di prassi esecutiva e repertorio della musica contemporanea presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, in collaborazione con questo Istituto ha creato nel 2012 *VERDI SUITE, suoni e pensieri fra tradizione e innovazione*, laboratorio musicale sperimentale che da quest’anno prosegue autonomamente, in forma di stagione, la sua proposta concertistica.



Mario Marzi *Saxofono*

Vincitore di 9 concorsi nazionali e 4 internazionali, ha tenuto concerti in veste di solista con le più importanti orchestre sinfoniche: Orchestra Sinfonica RAI di Torino, Accademia naz. di Santa Cecilia, Arena di Verona, Teatro comunale di Firenze, Teatro alla Fenice di Venezia, Orchestra della Svizzera Italiana, Caracas Symphony Orchestra, ecc. Di particolare prestigio la sua ventennale collaborazione con il Teatro Alla Scala di Milano e la Filarmonica della Scala sotto la direzione dei maggiori direttori contemporanei: R. Muti, C. M. Giulini, G. Prêtre, L. Maazel, L. Berio, R. F. de Burgos, S. Bychkov, G. Sinopoli, C. Abbado, W. Sawallisch, M. W. Chung, R. Chailly, D. Harding, G. Dudamel ecc. Più volte scelto dal M. Riccardo Muti in seno alla compagine scaligera per ruoli solistici, viene allo stesso modo invitato dal M. Zubin Mehta per le tournée dell’orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Numerose le partecipazioni ai maggiori festival musicali nazionali e internazionali come Salisburgo, Atene, Madrid, San Pietroburgo, Città del Messico, Biennale di Venezia, Settembre Musica, La Scala di Milano, Accademia Filarmonica di Roma, Ravenna Festival, ecc. Molteplici anche le sue esibizioni nelle sale e nei teatri più prestigiosi: Carnegie Hall di New York, Suntory Hall di Tokyo, Gewandhaus di Lipsia, Musikverein di Vienna, Schauspielhaus di Berlino, Lacma Museum di Los Angeles, Teatro Nazionale di Pechino, Parlamento Europeo di Bruxelles, Sala Ciajkovskij di Mosca, Liceu di Barcellona ecc. A lui sono dedicate alcune delle opere più significative destinate al saxofono contemporaneo. Ha inciso per le case discografiche BMG, Sony Classic, EMI, Edipan, Stradivarius, Agorà, registrando inoltre per Amadeus, in qualità di solista con l’Orchestra Verdi di Milano e la direzione del M. H. Schellenberger, un CD monografico con i più importanti concerti per sax e orchestra, prima assoluta per l’Italia, ora internazionalmente distribuito dalla ARTS di Monaco. È endorser del marchio Rico. Docente di sassofono al Conservatorio “G. Verdi” di Milano, tiene corsi di perfezionamento e masterclass ad Oporto, Amsterdam, Lisbona, Francoforte, Pechino, Washington, Londra, Vienna e Caracas nell’ambito del progetto Abreu (El sistema) e per il Conservatorio di Sydney. Membro della giuria nelle maggiori competizioni per saxofono, fra cui quella di Dinant nel 2010, è responsabile per l’Italia della *Gerry Mulligan Publisher*. Autore di partiture didattiche per Carish, nel 2009 ha pubblicato *Il saxofono* (Zecchini Ed.), ristampato nel 2016.



Antonio Cocomazzi *Pianoforte*

Si è diplomato in Pianoforte e in Composizione presso i Conservatori di Foggia e Pescara. Eseguendo proprie composizioni è risultato vincitore del 1° Premio assoluto in 13 concorsi nazionali e internazionali, ottenendo altresì 6 secondi premi ed importanti riconoscimenti. Come compositore e pianista, ha inciso 8 CD a suo nome ed esimi maestri hanno scritto parole di elogio nei suoi confronti. Giorgio Gaslini, riguardo a *Suite for friends*, inciso con musicisti del calibro di Mario Marzi, Paolo Pollastri, Mike Applebaum e Flavio Colusso, così ha scritto di lui: “*La sua musica e il suo pianismo sono di eccellente livello*”. Con lo stesso Marzi incide anche *Nonostante tutto*, che include composizioni dedicate al sax in formazioni dal Duo al Quintetto. Da segnalare *Pensieri*, con musiche per pianoforte e quartetto/quintetto d’archi, spesso utilizzate in docufilm e documentari della Rai e *True colors*, realizzato in Duo con il polistrumentista Pericle Odierna. Autore di quasi 300 lavori che spaziano dalle composizioni per pianoforte solo al repertorio da camera e per orchestra, sono da segnalare la *Kinderoper Piccoletto, la storia del piccolo spazzacamino* (da una favola di Renato Rascel) per 7 voci soliste e orchestra, la *Messa da Requiem*, scritta in memoria di Padre Pio per soli, coro e orchestra, e l’Opera lirica *Ramleela*, eseguita a New Delhi: un progetto di fusione tra opera lirica e musiche, danze e teatro indiano. Da anni si esibisce promuovendo il suo assai variegato mondo sonoro - fusione di sonorità classiche, jazzistiche ed etniche - che, muovendo inizialmente da influenze accademiche, evolve in un linguaggio molto personale. Come compositore, pianista e/o arrangiatore ha scritto musiche per il Teatro e per il Musical: produzioni musicali e discografiche che spaziano dal genere classico al pop. RAI Trade, EurArte, Gioiosa Editrice, Musicaimagine, PH Music WorX, Nocera Editor, hanno pubblicato sue composizioni per pianoforte e per varie formazioni cameristiche (sax e pianoforte, marimba, percussioni e pianoforte, quartetto d’archi e pianoforte, sax e quintetto d’archi, orchestra di sassofoni, voce e pianoforte, due flauti e pianoforte, ecc.) e due volumetti per lo studio e l’esame dell’Armonia Complementare nei Conservatori con prefazioni di Maestri quali Giorgio Gaslini, Mario Marzi, Franz Albanese, Gian Luca Ruggeri. Insegna Teoria dell’Armonia e Analisi al Conservatorio “N. Piccinni” di Bari.



Cover del CD *Restart*



Giorgio Gaslini



Prima pagina di “Restart” di A. Cocomazzi